



LA ZANZARA

Supplemento Club delle tre Età "Dal Sobborgo di Mantova" – Reg. 7/96 del 03/04/96 Trib.Mantova

Anno3° Numero 4



Foglio di informazione a cura del Comitato di Quartiere di Levata

Giugno 2012

EDIZIONE STRAORDINARIA UN CHIARIMENTO DOVUTO **EDERA E SCUOLA FANTASMA: NON CI SIAMO**



Abbiamo ricevuto da parte dell'amministrazione comunale la richiesta di chiarire la seguente frase, contenuta nell'ultima edizione de "La zanzara", n.3 anno III, maggio 2012, nell'articolo di fondo con il titolo qui sopra: *"Evidentemente agli amministratori preme non rendere evidente lo stato di sudditanza nel quale si trovano nei confronti dell'impresa incaricata, invece di proteggere con diligenza gli interessi della cittadinanza."*

Cogliamo questa occasione per precisare il significato di una frase che era stata espressa in modo sintetico per esigenze di spazio, e che potrebbe quindi prestarsi ad erronee interpretazioni.

In quella frase non è neppure adombrato un qualsiasi rapporto men che corretto fra l'amministrazione e l'impresa incaricata di realizzare il piano Edera e la scuola, ma si voleva evidenziare la mancata incisività del Comune nell'esigere, da parte dell'impresa, il rispetto dei patti sottoscritti.

A noi sembra che i fatti seguenti giustifichino questa affermazione (li citiamo qui solo sommariamente, rinviano i dettagli a pagina 2 per evitare di annoiare chi non desidera approfondire):

- Le opere di urbanizzazione non sono state realizzate nei tempi dovuti ⁽¹⁾
- La convenzione è stata modificata ma non sono state fissate nuove scadenze ⁽²⁾
- I lavori di urbanizzazione dovevano terminare il 12/01/2012 ⁽³⁾
- I lavori del rondò dovevano iniziare a giorni; era il lontano 18/04/2011 ⁽⁴⁾
- Il ritardo nella gara per la realizzazione della scuola ⁽⁵⁾

Questi esempi evidenziano, se si guardano le date, il fatto che anche le amministrazioni precedenti sono state carenti nel mantenere sotto controllo lo sviluppo del progetto: va detto per dovere di verità. Il fatto che allora il comitato di quartiere, con altri, abbia avversato il piano Edera (peraltro con motivazioni che mostrano oggi tutta la loro valenza...) non può certo essere addotto a scusante.

Ma se gli amministratori del passato non possono ovviamente più rimediare, questa possibilità resta pienamente disponibile agli amministratori in carica.

Lo desideriamo e ce lo aspettiamo: è inutile guardarsi indietro o battibeccare sul passato, le sfide sono davanti a noi e vale sempre la pena di giocarsele al meglio.

(segue a pag.2)

La prossima assemblea pubblica del comitato è indetta per mercoledì 13 giugno alle 21. La convocazione con l'ordine del giorno la troverete presto nella bacheca davanti alla sala civica.

NOTE ESPLICATIVE (segue da pag.1)

(1) Dalla "Convenzione urbanistica per l'attuazione del Piano Edera" (è il contratto, firmato il 7 agosto 2008, con il quale il comune incarica l'impresa, il 'soggetto attuatore' nel freddo linguaggio della burocrazia, di realizzare le opere di urbanizzazione e le opere di compensazione; fra queste principalmente il nuovo importante asse viabilistico):

- all'art.3 p.4 "i soggetti attuatori si impegnano a portare a termine la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale nonché ... la strada di accesso e di penetrazione nel comparto entro 2 anni dalla stipulazione...", cioè entro **agosto 2010**
- ancora al punto 4 "La tempistica dettagliata ... formerà oggetto di un cronoprogramma da concordarsi con l'Amministrazione Comunale una volta approvato il Programma stesso" : non è chiaro a quale atto faccia riferimento il termine "una volta approvato il Programma stesso", ma quel che è certo è che del cronoprogramma non si sa nulla
- all'art.5 a) "...si impegnano altresì a cedere gratuitamente al Comune di Curtatone ... il progetto definitivo ed esecutivo del complesso scolastico ... entro otto mesi dalla stipulazione...", cioè entro **aprile 2009** (!)
- all'art.9 si riprende in maggior dettaglio la tempistica di "realizzazione completa del nuovo sistema stradale ricompreso tra strada dell'Arginotto e la nuova arteria sostitutiva di via dell'Arginotto ..." che "dovrà essere completato entro 2 anni dalla sottoscrizione...", cioè ancora entro **agosto 2010**, e ancora "nello stesso periodo di 2 anni ... verranno realizzate le opere di mitigazione e compensazione ambientale...", realizzate da allora solo in parte: mancano in particolare la "rotatoria posta sul nuovo asse stradale dell'Arginotto", la "nuova rotatoria di connessione tra il sistema urbano e di scorrimento sito in via Levata", la "nuova rotatoria in via Cà Nova di connessione con l'asse interurbano di scorrimento urbano" ed altro
- tralasciamo i successivi termini temporali prescritti, a 3 e 4 anni dalla stipula, perché evidentemente resi obsoleti dal mancato rispetto dei precedenti

(2) La convenzione qui sopra è stata modificata con un atto integrativo approvato il 18 aprile 2011 , che affida alla stessa impresa anche la realizzazione della nuova scuola; questo atto non fissa nuove scadenze per la realizzazione delle opere già previste, benché le date di completamento precedentemente fissate (vedi sopra) fossero ampiamente scadute:

- l' unica nuova scadenza prevede l'indizione della gara per la nuova scuola entro 30 giorni dall'approvazione dell'atto, cioè entro il **18 maggio 2011**: questa scadenza è stata rispettata, ma la procedura è stata successivamente ritardata fino a determinare la scadenza di presentazione delle offerte al **10 novembre 2011**, con un ritardo di almeno 2 mesi sui tempi prevedibili

(3) La tabella di cantiere prevedeva il termine dei lavori per le opere di urbanizzazione e di viabilità al **12 gennaio 2012** per una durata dei lavori di 360 giorni: anche prima dello scoppio della 'mina' amianto, questo termine era evidentemente impossibile da mantenere con le risorse lavoro impiegate, ma ora esso è stato cancellato e non è stato sostituito da alcun'altra previsione. Tutto ciò è in evidente contrasto con la normativa vigente; la circolare Min.LL.PP.01/06/1990 n.1729 recita: "In particolare, dovranno essere indicate in tale spazio (appositamente previsto nella tabella) le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, con illustrazione dei motivi che le hanno determinate e con le previsioni circa la ripresa dei lavori e i nuovi tempi di completamento dell'opera". Questo anche per spiegare il riferimento, nella nostra frase riportata, agli **interessi dei cittadini**, i quali non solo si aspettano la pronta realizzazione delle opere programmate, ma desiderano anche conoscere, in modo credibile, quanto durerà il disturbo arrecato dai lavori.

(4) L'assessore Ferrari, nella discussione sulla delibera di consiglio comunale n.20 del 18/04/2011, così si esprimeva: "... con il rondò che sostituirà l'attuale incrocio e i cui lavori praticamente cominceranno **a giorni o a settimane** (nel senso che sono già stati affidati i lavori sia per la realizzazione del opere interne di urbanizzazione ma anche delle opere esterne). Quindi, verrà realizzato sia quel rondò lì che l'altro lungo via Caduti del Lavoro...". Qui alle buone intenzioni dell'amministrazione non è corrisposto il risultato atteso (e il problema amianto era di là da venire).

(5) Sulla gara per la nuova scuola non abbiamo notizie recenti. Quel che è certo è che le offerte (in verità l'unica offerta pervenuta) sono state lasciate in attesa presso il notaio per 4 mesi, quando niente, certamente non il problema amianto, impediva di procedere all'esame per far avanzare la procedura di aggiudicazione. E' comprensibile che l'impresa non volesse impegnare ulteriori spese immediate per un risultato futuro incerto, ma l'amministrazione avrebbe potuto imporsi per evitare di sprecare quel tempo, diventato ovviamente prezioso ora che i lavori potrebbero riprendere.

Mercoledì 6 giugno alle 9 in sala civica si svolgerà la premiazione del concorso di poesia per gli alunni di 5a elementare di Levata.

Un sentito ringraziamento a tutti i lettori della Zanzara